

CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA IN PREPARAZIONE A CONFESSIONE, EUCARESTIA E CRESIMA ANNO PASTORALE 2017-18

CARI GENITORI,

Iscrivendo i vostri figli a catechismo **vi siete presi un bell'impegno, quello di accompagnarli**. Per cominciare, prenderli all'uscita da scuola e portarli a catechismo nel giorno e nell'ora fissati, magari con l'aiuto dei nonni o di qualche familiare. È già molto! Fedeltà e puntualità a questo appuntamento settimanale, infatti, sono un bel segno di serietà: vuol dire che ci tenete. Occorre però anche che voi apprezziate quello che i vostri figli faranno a catechismo, che lo valorizzate parlandone a casa, che lo rendiate credibile, prima di tutto con l'esempio. Ci spieghiamo. Non pensiamo che una famiglia mandi il figlio o la figlia a qualche corso o impegno (musica, sport, danza...) e poi a casa disprezzi quell'attività. Meno male! Per i bambini sarebbe incomprensibile... e insostenibile! Non li aiuterebbe proprio: né a fare quella cosa, né a crescere sereni. Qualcosa del genere, lasciatecelo dire, vale anche per il catechismo. **I bambini hanno bisogno di essere accompagnati, non solo portati**. Hanno bisogno di vedere, di toccare con mano, che anche papà e mamma – in qualche modo – ci credono. Vedete, se i bambini non respirano un po' di "aria cristiana" in casa, è difficile che per loro venire a catechismo e all'oratorio sia bello e significativo. Per questo vi proponiamo di trovare qualche momento, in casa, per far respirare loro un po' di aria cristiana. Anzitutto volendovi bene e volendo il loro bene, ma anche con qualche gesto esplicitamente cristiano: una preghiera detta insieme, prima dei pasti o alla sera; una visita a Gesù, in chiesa; la partecipazione alla Santa Messa della domenica...

Come più volte suggerito dal nostro Arcivescovo, è importante slegare il catechismo dalla concezione "scolastica", per **fare un vero e proprio percorso di fede, che comporta un impegno costante dei genitori, oltre che dei figli, e anche la possibilità di accedere ai sacramenti indipendentemente dall'età, ma in relazione alla maturità acquisita durante il cammino**. Questa maturità la si raggiunge con l'appartenenza ad un gruppo, l'intrecciarsi di relazioni, la realizzazione di tante esperienze. In questa prospettiva, ricordiamo che il percorso catechistico si sviluppa su sei anni e il proseguimento da un anno all'altro è valutato in base alla partecipazione costante agli incontri catechistici e a un minimo inserimento nella vita della comunità, in particolare la partecipazione alla Santa Messa domenicale e all'oratorio. Ciò avviene non per discriminazione, insensibilità o altro, ma per vivere, con coerenza, esperienze vere, e non sbrigare della formalità con superficialità.

Concretamente, ricordiamo i **tre punti essenziali per** chi chiede di poter ricevere i Sacramenti della Confessione, dell'Eucarestia e della Confermazione, e che saranno

oggetto della nostra verifica di fine anno, per l'ammissione all'anno successivo o al Sacramento:

1°. Presenza agli incontri di catechismo. È possibile rendersi conto quanto sia difficile portare avanti un cammino se non è assicurata la costanza e la continuità negli incontri. In caso di assenze è importante che i genitori contattino il catechista per stabilire le modalità di recupero.

2°. Partecipazione alla Santa Messa domenicale. Per questo motivo alla Santa Messa della domenica alle ore 10,30 avremo una particolare attenzione per rendere i bambini e i ragazzi veramente partecipi. Come è possibile dire che il ragazzo ha svolto pienamente il percorso di preparazione alla cosiddetta "Prima Comunione" o alla Cresima, se non vive già abitualmente questa dimensione fondamentale della vita cristiana? Si ribadisce quindi che la presenza alla Santa Messa domenicale è parte integrante del cammino del catechismo. Pertanto, sarebbe bello vedere ogni domenica la famiglia al completo! È comunque possibile partecipare alla Santa Messa anche in altro orario (sabato sera o domenica). Chiediamo però che sia l'eccezione per favorire la partecipazione di tutti i ragazzi insieme alla Santa Messa. Sarà poi possibile recarsi in oratorio fino alle ore 12,00.

3°. Coinvolgimento dei genitori. Nel foglio allegato vi comunichiamo fin d'ora le date degli incontri per la catechesi dei genitori (per mamma e papà, non per i nonni!) per approfondire tematiche di fede. Vi suggeriamo di segnarle fin d'ora sulla vostra agenda!

La partecipazione alla **vita dell'oratorio** renderà il percorso dei vostri figli un cammino completo di vera appartenenza alla comunità parrocchiale. *"Un importante raccordo ormai sempre più necessario – scrive l'Arcivescovo nella lettera pastorale L'amore più grande – è quello con l'oratorio, da considerare non solo un prima e un dopo della catechesi, ma parte integrante di essa. È necessario avviare al riguardo una scelta qualificante, che tenda ad affiancare alla catechesi le attività oratoriane"*.

Anche quest'anno l'apertura dell'oratorio è prevista **ogni sabato dalle ore 15,00 alle 17,30 e per le elementari anche il venerdì dalle ore 17,30 alle 19,30** con attività organizzate dagli animatori. Durante l'anno, poi, come ha consigliato e incoraggiato l'Arcivescovo, saranno previsti **alcuni appuntamenti speciali** per "fare esperienza" di oratorio.

Desideriamo davvero poter continuare con voi genitori un vero e proprio rapporto di amicizia. Ciò farà sicuramente del bene ai vostri figli! Così, non vi chiediamo di partecipare "per forza" e "per obbligo" agli impegni proposti, ma vi chiediamo di **regalare volentieri** un po' del vostro tempo prezioso e del vostro sacrificio per contribuire insieme al bene dei vostri figli, per una educazione umana e cristiana davvero seria e completa. Confidiamo nella comprensione di tutti, siamo disponibili a confrontarci con coloro che lo riterranno opportuno, crediamo la nostra proposta catechistica coerente con il significato profondo del cammino formativo che presentiamo.

Se mi innamoro di qualcuno, non mi domando se è obbligatorio incontrarlo, trascorrere insieme del tempo, rimango semplicemente incantato e cerco di conoscerlo il più possibile. Così dovrebbe essere per noi, che diciamo di essere cristiani (cioè innamorati di Gesù Cristo) a tal punto che decidiamo di iscrivere i nostri figli al catechismo, perché, con il nostro aiuto e l'aiuto dei catechisti, anche loro possano innamorarsi di questo Dio Amore.

I genitori con bambini in II elementare si presentano in parrocchia nel mese di settembre per l'iscrizione al percorso.

Incontri per i genitori (**anno A**): incontri mensili per i genitori. Vedi calendario specifico consegnato all'iscrizione.

La classe scolastica è puramente indicativa; comunque la durata del percorso è di sei anni, compreso l'anno dei genitori A)

Anno B (III elementare): fino a dicembre incontro a inizio mese con i genitori e a fine mese con i bambini; da gennaio, ogni martedì dalle ore 17,00 alle 18,15, incontro settimanale dei bambini in parrocchia con il catechista

Anno C (IV elementare): ogni mercoledì dalle ore 17,00 alle 18,15, incontro settimanale dei bambini in parrocchia con il catechista

Anno D (V elementare): ogni giovedì dalle ore 17,00 alle 18,15, incontro settimanale dei bambini in parrocchia con il catechista (anno mistagogico)

Anno E (I media): ogni venerdì dalle ore 17,00 alle 18,15, incontro settimanale dei ragazzi in parrocchia con il catechista

Anno F (II media): ogni venerdì dalle ore 17,00 alle 18,15, incontro settimanale dei ragazzi in parrocchia con il catechista

Per ogni anno sono previsti alcuni incontri con i genitori (vedi calendario specifico consegnato all'iscrizione).

L'anno di celebrazione dei sacramenti è indicativa e svincolato dalla classe scolastica; i ragazzi saranno ammessi quando ritenuti pronti

Al termine dell'anno B : prima Confessione

Al termine dell'anno C : prima Comunione

Al termine dell'anno F : Confermazione

Non si accettano iscrizioni ad anno ormai avviato